



## Ripartizione Sviluppo Economico

COMUNE DI BARI

RINNOVO CONCESSIONE DEMANIALE EX R.D. 30.03.1942 n. 327 (COD. NAV.)  
ART. 36.

Il concessionario può chiedere il rinnovo della concessione demaniale marittima di cui è titolare mediante la presentazione di apposita domanda redatta avvalendosi del **modello di domanda D2** in bollo da € 16,00.

Il modello di domanda D2 è uno schema di domanda specifico approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 11/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rinnovo della concessione demaniale marittima. Il modello di domanda D2 è compilabile esclusivamente in via informatica attraverso **l'applicativo web "Do.Ri."**, disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link [www.sid.mit.gov.it](http://www.sid.mit.gov.it). Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale.

La Guida alla compilazione del modello di domanda D2 è scaricabile dal seguente link <http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=648>; da questo link è possibile accedere direttamente al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) cliccando su "Accesso al Sistema".

Dopo aver inserito i dati nel S.I.D. occorre procedere alla generazione del file .xml relativo alla domanda e stampare quest'ultima, che, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata – insieme al suddetto file .xml - tramite PEC al SUAP del Comune di Bari al seguente indirizzo [suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it), ad eccezione delle pratiche contenenti documentazione tecnica (planimetrie) su formato cartaceo superiore all'A3, che potranno essere consegnate o spedite in forma cartacea (con file .xml su CD-ROM) direttamente alla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari in Largo Chiurlia n. 27 – Bari.

Al modello di domanda D2, inviato o presentato al Comune, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia documento di identità del richiedente (se persona fisica) o del rappresentate legale (se persona giuridica);
2. Rilievo planimetrico sottoscritto dal richiedente e da un tecnico abilitato, in scala 1:500, o comunque in scala adeguata, rappresentativo dello stato dei luoghi e delle opere a farsi, con l'indicazione dell'area interessata (mediante tratteggio o retino non coprente) e la disposizione dei manufatti di facile rimozione da installare con le relative dimensioni. Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in quattro originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CD-ROM) dei relativi files firmati digitalmente;
3. Autocertificazione antimafia e riguardante l'assenza di sentenza di condanna penale passata in giudicato per reati non colposi e di provvedimenti definitivi di misure di prevenzione;
4. Pagamento delle spese di istruttoria di € 100,00 - l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l' utilizzo del sistema pagoPA (in

attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il seguente link:

**[https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C\\_A662](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662)**

Nella sezione "**Altre tipologie di pagamento**" selezionare il Servizio "**Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime**" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito.

#### ISTRUTTORIA

- 1) Verifica di completezza e regolarità della documentazione prodotta
- 2) Verifica di conformità della richiesta con il Piano Comunale delle Coste o con il piano Regolatore Portuale e/o con gli strumenti di pianificazione vigenti.
- 3) Richiesta del Casellario Giudiziale relativo al richiedente.
- 4) Pubblicazione dell'istanza per eventuali osservazioni e/o opposizioni e, per eventuali offerte concorrenti.

#### SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO (FASE EVENTUALE)

Richiesta di integrazioni o rettifiche della documentazione prodotta e dell'istanza, con contestuale sospensione del procedimento.

#### CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

Caso A)

- 1) Adozione del provvedimento di concessione.
- 2) Comunicazione per il ritiro della concessione

Caso B)

- 1) Inoltro della comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, indicando i motivi di eventuale rigetto dell'istanza
- 2) ricezione delle osservazioni eventualmente prodotte e valutazione delle stesse.
- 3) conclusione del procedimento o con il rilascio della concessione o con l'archiviazione dell'istanza.
- 4) comunicazione per il ritiro della concessione oppure trasmissione del provvedimento di archiviazione.

N.B. IL PROVVEDIMENTO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE E' PRECEDUTO E SUBORDINATO ALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE E DELLA RELATIVA IMPOSTA REGIONALE ED ALLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DELLE ATTESTAZIONI DI PAGAMENTO DEGLI IMPORTI RICHIESTI, NONCHE' ALLA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA (CAUZIONE O FIDEJUSSIONE) EX ART. 17 DEL D.P.R. 328/1952

#### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- R.D. 30.03.1942 n. 327, art. 36 titolo II capo I; D.P.R. 15.02.1952 n. 328 Titolo II Capo I, L.R. Puglia 10.04.2015 n. 17;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 dell'11 giugno 2020;
- la determinazione attuativa della deliberazione di Giunta comunale n. 2020/07473 del 26/06/2020;